



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Determinazione di servizio n.04/17

del 06/03/2017

Direzione competente: RPCT

Il Presidente

Premesso che

l'art. 6-bis della Legge n. 241 del 1990, rubricato "*Conflitto di interessi*", introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge n. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" stabilisce che "*Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*".

La norma prevede due prescrizioni:

- 1) è stabilito l'obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziali;
- 2) è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La disposizione va letta in maniera coordinata con l'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, secondo comma, che recita "*Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quello derivante dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici*", e l'art. 7 dello stesso D.P.R., "*Obbligo di astensione*", che prevede "*Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.*"

Letto ed applicato

il PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2017 – 2019 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, adottato con Decreto n. 11/17 del 31.01.2017 ed in particolare quanto disposto al capitolo **8.1.3 "Conflitto di interesse"**.

- Ritenuto** opportuno individuare una specifica modulistica per le dichiarazioni che dovranno essere rese dai dipendenti, dai dirigenti, dai consulenti/collaboratori e dai membri e dal segretario delle Commissioni Giudicatrici;
- Esaminata** la modulistica predisposta dal RPCT e dai suoi collaboratori.

DETERMINA CHE

Sono approvati gli allegati modelli di dichiarazione:

- di insussistenza/sussistenza di situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi e di rapporti collaborazione con soggetti privati per i dipendenti/dirigenti (modello A);
- di insussistenza/sussistenza di situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi dei consulenti/collaboratori (modello A/1);
- di inesistenza di cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi dei membri delle Commissioni Giudicatrici (modello A/2);
- di inesistenza di cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi del segretario delle Commissioni Giudicatrici (modello A/3).

I singoli dipendenti/dirigenti sono tenuti a rendere le dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando i modelli di dichiarazione allegati.

Dette dichiarazioni dovranno essere presentate annualmente – entro il 28 febbraio - al proprio Dirigente o al Segretario Generale se dirigenti.

Per il corrente anno 2017, le dichiarazioni dovranno essere presentate entro il 15 marzo 2017.

Gli uffici interessati avranno cura di richiedere la medesima dichiarazione ad eventuali consulenti/collaboratori e componenti commissioni giudicatrici.

I dipendenti/dirigenti, in caso di conflitto di interessi, devono astenersi — ai sensi della normativa precitata — dall'attività di che trattasi segnalando tempestivamente per iscritto al proprio Dirigente o se Dirigente al Segretario Generale ogni situazione di conflitto anche potenziale. Sull'astensione del dipendente potenzialmente in conflitto, per un interesse anche non patrimoniale, si esprimerà con provvedimento espresso il Dirigente o, se Dirigente, il Segretario Generale.

Qualora, successivamente alla dichiarazione resa annualmente vi siano delle variazioni, gli interessati dovranno produrre una nuova dichiarazione.

F.to
Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete ()*

() L'originale firmato del presente documento è conservato agli atti dell'Amministrazione*



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Dichiarazione di insussistenza/sussistenza di situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi e dei rapporti di collaborazione con soggetti privati

DIPENDENTI/DIRIGENTI

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio
Dirigente Direzione _____

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio
Segretario Generale

SEDE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, alla via _____ dirigente/dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 della normativa medesima in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, relativamente ai rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti:

- di non avere e di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti o enti privati in qualunque modo retribuiti;
- di avere o aver avuto negli ultimi tre anni i sottoindicati rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti o enti privati in qualunque modo retribuiti:

Denominazione soggetto privato	Tipologia di rapporto di collaborazione retribuito	Periodo (dal GG/MM/AA al GG/MM/AA)
		dal al

		dal al
		dal al

A TAL FINE PRECISA

che il sottoscritto:

ha ancora rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione, come di seguito riportato:

Denominazione soggetto privato	Tipologia di rapporto di collaborazione retribuito	Annotazioni

non ha più rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

che i sottoindicati interessati ⁽¹⁾ hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione:

Nome e cognome	Rapporto con il dichiarante	Denominazione soggetto privato

che tali rapporti:

sono intercorsi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto.

- non sono intercorsi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto.
- intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto.
- non intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, di qualsiasi natura anche non patrimoniale, di seguito esemplificate tali da ledere l'imparzialità del proprio corretto agire amministrativo, ovvero:

- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi propri;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi del coniuge/convivente more uxorio, parenti o affini entro il secondo grado;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha causa pendente;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha grave inimicizia;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha rapporti di credito o debito significativi;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni di cui il sottoscritto sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sono coinvolti interessi di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o dirigente;
- che nelle attività o nelle decisioni inerenti all'Ufficio, limitatamente ai procedimenti di propria competenza, non sussistono ulteriori gravi ragioni di convenienza.

SI IMPEGNA

ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisione o ad attività, e a segnalare tempestivamente in forma scritta, qualora si trovi in una delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniale, sopra elencate;

ad aggiornare tempestivamente la presente dichiarazione in caso di mutamento dei presupposti e in caso di modifiche di quanto in essa dichiarato.

Luogo _____, li _____

Firma

Allega, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, copia del documento di identità in corso di validità.

(1) Vanno indicati il coniuge, il convivente o parenti/affini entro il secondo grado, come da tabella che segue:

PARENTELA		AFFINITA'	
E' il vincolo che unisce le persone che discendono dalla stessa persona		E' il vincolo che unisce un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge.	
Grado	Rapporto di parentela con il dichiarante	Grado	Rapporto di affinità con il dichiarante
1	padre e madre figlio o figlia	1	suocero o suocera del titolare figlio o figlia del coniuge
2	nonno o nonna nipote (figlio del figlio o della figlia) fratello o sorella	2	nonno o nonna del coniuge nipote (figlio del figlio del coniuge) cognato o cognata

Valutazione del Dirigente Direzione /Segretario Generale in ordine al conflitto di interessi con l'attività svolta nella struttura

- Assenza del conflitto di interessi
 Presenza del conflitto di interessi per le seguenti motivazioni

.....
 Data

Timbro e Firma



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE IONIO**

PORTO DI TARANTO

**Dichiarazione di insussistenza/sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale
CONSULENTI/COLLABORATORI**

Alla

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio
Dirigente Direzione _____*

SEDE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, alla via _____ dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 della normativa medesima in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, come definito dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, con l'Autorità di Sistema portuale del Mare Ionio;

di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Ente;

di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;

di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento dell'Ente e delle norme negli stessi contenute.

SI IMPEGNA

A segnalare tempestivamente in forma scritta, qualora si trovi in una delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniale e ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti l'incarico affidato.

Ad aggiornare tempestivamente la presente dichiarazione in caso di mutamento dei presupposti e in caso di modifiche di quanto in essa dichiarato.

Luogo _____, li _____

Firma _____

Allega, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, copia del documento di identità in corso di validità.



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

**Dichiarazione membri della Commissione Giudicatrice
(solo Offerta economicamente più vantaggiosa)**

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
Inesistenza di cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi
ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000**

Oggetto: _____

Commissione giudicatrice - Dichiarazione dei Commissari.

Il sottoscritto _____, in qualità di:

- professionista iscritto all'Ordine de _____ della provincia di _____
dall'anno _____ al numero _____;
- professore universitario ordinario/associato per il corso di laurea di _____ presso il
Dipartimento di _____ dell'università _____ in
_____;
- ricercatore presso l'università _____ in _____;
- professionista esercente attività non assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice _____ con sede
in _____ alla via _____;

al fine della designazione quale componente/presidente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D. lgs. n. 50 del 2016, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77 e 42 della normativa medesima nonché degli artt. 35-bis del D.Lgs. n.165/2001, 51 c.p.c. e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità che assume con la presente

DICHIARA

- 1) di non aver svolto né di svolgere in futuro alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto (art. 77, co. 4);
- 2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto (art. 77, co 5);
- 3) di non essere stato condannato, anche con Sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione); (art. 35 bis/77, co. 6);

- 4) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'articolo 51 del Codice di Procedura Civile e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione (art.77, co. 6);
- 5) di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 (art.77 co. 6);
- 6) di non essere stato membro di alcuna commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con Sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi. (art.77 co. 6);

SI IMPEGNA

Ad astenersi in ogni situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura (anche non patrimoniali) oltre che in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza, dal partecipare alla procedura di aggiudicazione di che trattasi.

Ad aggiornare tempestivamente la dichiarazione in caso di variazione.

Prende atto che ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; e che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

_____ li _____

In fede



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

***Dichiarazione membri della Commissione Giudicatrice
(solo Offerta economicamente più vantaggiosa)***

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000
INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E
CONFLITTO DI INTERESSI**

Oggetto:

Commissione giudicatrice - Dichiarazione del Segretario della commissione.

Il sottoscritto _____, al fine della designazione quale segretario della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77 e 42 della normativa medesima nonché degli artt. 35-bis del D.Lgs. n.165/2001, 51 c.p.c. e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità che assume con la presente

DICHIARA

- 1) di non essere stato condannato, anche con Sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 35 bis/77, co. 6);
- 2) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'articolo 51 del Codice di Procedura Civile e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione (art.77, co. 6);
- 3) di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 (art.77 co. 6);
- 4) di non essere stato membro di alcuna commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con Sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi. (art.77 co. 6);

SI IMPEGNA

Ad astenersi in ogni situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura (anche non patrimoniali) oltre che in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza, dal partecipare alla procedura di aggiudicazione di che trattasi.

Ad aggiornare tempestivamente la dichiarazione in caso di variazione.

Prende atto che ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; e che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

_____ li _____

In fede
